

AREA DEL COORDINAMENTO INTERFORZE E DEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ

Materia:

“Teoria Generale del Coordinamento delle Forze di Polizia”

1. La legge 1° aprile 1981, n. 121:
 - a. il coordinamento quale modulo organizzatorio;
 - b. il concetto di ordine e di sicurezza pubblica;
 - c. le Autorità di Pubblica Sicurezza.
2. Il coordinamento quale funzione *multilevel*:
 - a. il livello centrale¹. Modelli coordinamentali per il controllo del territorio e la prevenzione dei fenomeni criminali: la strategia del Ministero dell'Interno e la dislocazione dei presidi sul territorio;
 - b. i livelli regionale e provinciale².
3. Il pluralismo amministrativo e le ricadute in tema di funzione di pubblica sicurezza: la sicurezza urbana e la stagione dei Patti per la Sicurezza.
4. La sussidiarietà orizzontale in materia di pubblica sicurezza³.
5. Nuove prospettive.
6. Le relazioni internazionali nel quadro della cooperazione di polizia.
7. Fondi europei e Programmi Operativi Nazionali in materia di sicurezza.
8. Il NUE 112 come modello di coordinamento tra *safety* e *security* nella gestione delle emergenze.
9. Il coordinamento nelle speciali misure di protezione: testimoni e collaboratori di giustizia.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

1. Gestione degli scenari di ordine pubblico.
2. Soccorso Pubblico, Difesa Civile e Protezione Civile.
3. Il C.A.S.A. – Comitato di Analisi Strategica e Antiterrorismo.

Materia:

“Organizzazioni criminali: diritto, investigazione e contrasto”

PROFILO DEL DIRITTO

1. Terrorismo, criminalità organizzata e legislazione speciale. La diffusione della nozione di criminalità organizzata, l'articolazione e specializzazione degli approcci.
2. Il processo di criminalità organizzata.
3. La problematica del concorso esterno. Le tematiche del coordinamento, della cooperazione e omogeneizzazione internazionale.
4. La Convenzione di Palermo 2000 e la legge di ratifica del 2006. I reati transnazionali.

¹ il Ministro dell'Interno, il Capo della Polizia - Direttore Generale della P.S., il Dipartimento di P.S., il C.N.O.S.P. - Le Direttive ministeriali e del Vertice amministrativo

² Prefetto del capoluogo regionale - Prefetto - Questore - C.P.O.S.P.

³ Sicurezza partecipata; sicurezza integrata; polizia di prossimità; polizia di continuità

5. Codice delle leggi antimafia.

PROFILO DELL'INVESTIGAZIONE E DEL CONTRASTO ALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI

6. Gli strumenti investigativi per il contrasto alla criminalità organizzata.
7. Gli effetti processuali nei delitti di criminalità organizzata.
8. Traffico internazionale di stupefacenti.
9. Controllo sulla circolazione e sulla concentrazione della ricchezza mafiosa.
10. Cenni sugli accertamenti patrimoniali in Italia e all'estero.
11. La lotta al terrorismo.
12. Le rogatorie internazionali.
13. Le squadre investigative comuni (parte pratica).
14. I nuovi sistemi di intercettazione.
15. Il contrasto al riciclaggio e le operazioni sospette.
16. Proselitismo e radicalizzazione negli Istituti penitenziari.
17. Le operazioni sottocopertura.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

1. Corruzione nazionale ed internazionale.
2. Misure antimafia.
3. Misure speciali di protezione per testimoni e collaboratori di giustizia.

AREA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Materia:

“Diritto internazionale ed europeo della sicurezza”

DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA SICUREZZA

1. Il sistema di sicurezza collettiva dell'ONU e le missioni di pace internazionali ed europee.
2. Intervento umanitario, responsabilità di proteggere e sicurezza umana.
3. La Corte penale internazionale e gli obblighi di cooperazione degli Stati.
4. Guerra globale al terrorismo e contrasto delle minacce poste da attori non-statali.
5. Il modello di sicurezza europeo e statunitense: differenze e convergenze.
6. Immunità di Stati e organi dalla giurisdizione straniera, crimini internazionali e terrorismo.
7. Il Consiglio d'Europa e la Corte europea dei diritti dell'uomo.

DIRITTO EUROPEO DELLA SICUREZZA

1. Storia dell'integrazione europea.
2. Le istituzioni e le fonti del diritto dell'Unione europea.
3. La cittadinanza europea e la Brexit.
4. Agenzie dell'UE operanti nello Spazio LSG (Europol, Eurojust, Procura europea, Frontex, etc.)
5. Il Regolamento Dublino III, le proposte di riforma e le piattaforme regionali di sbarco
6. Interoperabilità dei sistemi di informazione nell'UE

7. Prevenzione, contrasto e cooperazione internazionale in materia di terrorismo, *cyber crime* e *digital investigations* nel diritto europeo e internazionale
8. Strategie e problemi nella gestione dei flussi migratori e umanitari irregolari.

SEMINARI DI APPROFONDIMENTO

1. Migrazioni internazionali.
2. Il mandato di arresto europeo e Convenzione Europea sull'extradizione.
3. L'extradizione nel quadro degli strumenti della cooperazione internazionale ed il ruolo dell'Interpol nelle ricerche dei latitanti ai fini estradizionali.